



L'Alto Adige e le sue leggende

Il Tschetterloch

Nella Val Ciamin dietro il paese di Tires, nelle vicinanze del fiume, c'è una grotta che entra nelle viscere dello Sciliar così in profondità che bisogna camminare almeno un quarto d'ora per percorrerla tutta. Proprio davanti all'entrata della caverna scorre una cascatella, cosicché chi vuole visitare la grotta per forza di cose è costretto a farsi la doccia.

All'interno del Tschetterloch c'è una stanza con un tavolo e alcune panche addossate alle pareti; alcuni dicono che qui tanto tempo fa ci venivano i pastori per cercare riparo, altri sostengono che i primi cristiani vi celebravano di nascosto le loro messe ai tempi delle persecuzioni, altri ancora dicono che nel Tschetterloch vivevano giganti preistorici assieme ai loro cani e, infine, c'è qualcuno che afferma che questa grotta fungeva da dimora per le mitiche Salighe. E per proteggerle dalle insidie dei giganti e degli uomini, il buon Dio deviò il corso del fiume davanti alla grotta.